



Per un dialogo libero in Europa – Quadrimestrale internazionale di Pedagogia

Giuseppe Serio, *direttore scientifico*

Franco Blezza, Concetta Sirna, *condirettori*

Emilio Lastrucci, *supervisore scientifico-editoriale*

Walter Pellegrini, *direttore responsabile*

Antonia Rosetta Aiello *segretario di redazione*

COMITATO SCIENTIFICO: Dietrich Benner (Università di Berlino), Franco Blezza (Università “G. d’Annunzio”, Chieti), Michele Borrelli (Università della Calabria), Luciano Corradini (Università Roma3), Valerio Ferro Allodola (Ateneo telematico Campus), Otto Filtzinger (Università di Mainz, Germania), Reinaldo Fleuri (Università di Florianopolis, Brasile), Lia Giancristofaro (Università “G. d’Annunzio”, Chieti), Clementina Gily (Università di Napoli “Federico II”), Cristina Ispas (Università “Eftimie Murgu, Reșița – Romania), Emilio Lastrucci (Università di Basilicata), S. Serenella Macchietti (Università di Siena), Peter Mayo (Università di La Valletta, Malta), Riccardo Mancini (Ateneo telematico E-campus), Antonio Michelin Salomon (Università di Messina), Pasquale Moliterni (Università Foro Italico Roma tre) Gaetano Mollo (Università di Perugia), Antonio Pieretti (Università di Perugia), Raffaele Pisano (Università di Lille), Rosa Grazia Romano (Università di Messina), J6rg Ruhloff (Università di Wuppertal, Germania), Guenther Sander (Università di Mainz, Germania), Calin Rus (Istituto per l’Intercultura di Ostrava, Repubblica Ceca), Concetta Sirna (Università di Messina), Giuseppe Spadafora (Università della Calabria), Giuseppe Zanniello (Università di Palermo).

COMITATO DEI REFEREES

RESPONSABILE DEL PROCESSO: Antonia Rosetta Aiello (LUMSA Caltanissetta)

COMPONENTI: Valerio Ferro Allodola (Ateneo telematico E-campus), Grazia Angeloni (DS, Università G. d’Annunzio”, Chieti), Sergio Angori (Università di Siena), Massimo Baldacci (Università di Urbino), Massimiliano Baratucci, Carlo Borgomeo (presidente Fondazione per il Sud), Michael Byram (Università di Durham, Inghilterra), Regina Brandolini, Giambattista Bufalino, Giuseppe Bruno, Monica Di Clemente (Università “G. d’Annunzio”, Chieti), Dietrich Benner (Università di Berlino), Rocco Digilio, Daniela Grieco (pedagogista libero-professionale con studio in Vicenza), J6rg Ruhloff (Università di Wuppertal, Germania).

REDAZIONE: Franco Blezza (*università “G. d’Annunzio”, Chieti*), Fiorella Paone (*università “G. d’Annunzio”, Chieti*), Antonia Rosetta Aiello (*LUMSA Caltanissetta*), Valerio Ferro Allodola (*Ateneo telematico e-campus*), Concetta Sirna (*Università di Messina*), Alessandro Prisciandaro (*Presidente nazionale APEI, Palermo*), Emilio Lastrucci.

Periodicità quadrimestrale – Anno XXXIX – N. 1 (gennaio-aprile 2021) – Fascicolo N. 99 Abbonamento: annuale € 50,00 con il suppl. “*Vivere la nonviolenza*”; estero il doppio; un numero € 16,00.

Gli abbonamenti possono essere sottoscritti tramite:

– versamento su conto corrente postale n. 11747870 intestato a Luigi Pellegrini Editore – bonifico bancario Iban IT 88R0103088800000000381403 Monte dei Paschi di Siena – assegno bancario non trasferibile intestato a Luigi Pellegrini Editore.

Gli abbonamenti decorrono dal gennaio di ciascun anno. Chi si abbona durante l'anno riceve i numeri arretrati. Gli abbonamenti non disdetti entro il 31 dicembre si intendono rinnovati per l'anno successivo. Decorso tale termine, si spediscono solo contro rimessa dell'importo.

Iscrizione R.O.C. n. 316 del 29/08/2001

ISSN: 1121-7871

Autorizzazione del tribunale di Cosenza – Iscr. Registro Nazionale della Stampa n. 00969 del 29-8-1983 *Fotocomposizione*: Pellegrini Editore

Direzione-Redazione: Viale della Libertà, 33- 87028 PRAIA A MARE

Tel. e Fax (0985) 72047

Amministrazione: Via Camposano, 41 – 87100 Cosenza – Cas. Post. 158

GRUPPO PERIODICI PELLEGRINI

Tel. 0984 795065 – Telefax 0984 792672

Qualeducazione è una rivista del *Gruppo Periodici Pellegrini*: **Nuova Rassegna di Studi Meridionali, Letteratura & Società, Giornale di Storia Contemporanea, Incontri Mediterranei, La Questione Meridionale, Labirinti del Fantastico, Voci, Crocevia, Fata Morgana.**

I collaboratori di *Qualeducazione*

Giuseppe Acone (†), Aldo Agazzi (†), Leone Agnello (†), Gabriella Aleandri, Laura Amendola, Samuele Amendola, Grazia Angeloni, Fabrizia Antinori (†), Dario Antiseri, Karl-Otto Apel (†), Rocco Artifoni, Marinella Attinà, Ilaria Attisani, Moletto Augusto, Theodor Ballauff, Massimiliano Barattucci, Imma Barbalinardo, Giuseppe Barbarino, Anna Maria Barbieri, Dietrich Benner, Paola Benvenuto, Armin Bernhard, Massimo Bertolucci, Carolina Bicego, Franco Blezza, A. Bomba, Lamberto Borghi (†), Michele Borrelli (†), Maia Buccolo, Regina Brandolini, Nicola Bruni, Wolfgang Brezinka, Anna Brigandi, Serena Brunelli, Giambattista Bufalino, Maria Anna Burgnich, Angelo Buscema, Wilhelm Büttemeyer, Dieter Buttyes, Michael Byram, Pasquale Cammarota (†), Giandiego Carastro, Tommaso Cariati, Alessia Casoni, Bernat Castany Magraner, Pier Giuseppe Castoldi, Francesco Castronuovo (†), Giuseppe Catalfamo (†), Gianfranco Cattai, Vittoria Cavallai, Manuela Cecotti, Aurelia Cennamo, Irene, Cesareo, Lucia Cibir, Federica Goffi, Giuseppina Colaiuda, Matteo Corbucci, Ignazio Dario Collari, Matteo Corbuschi, Luciano Corradini, Silvana Coti, Piero Crispiani, Augusto Cury, Emilio D'Agostino, Guido D'Agostino, Simona D'Agostino, Fabrizio d'Aniello, Antonio D'Aquino, Elio Damiano, Angela Del Casale, Paolo De Leo, Luisa Della Ratta, Paolo De Stefani, Lorenzo Di Bartolo, Monica Di Clemente, Salvatore Di Gregorio, Walter Di Gregorio, Simona Di Paolo, Rocco Digilio, Adele Diodato, Vincenzo D'Onofrio, Cristiano Depalmas, Rocco Digilio Armando Ervas, Michele Famiglietti (†), Marisa Fallico, Marcella Farina, Antonio Fazio (†), Simona Fazio, Cristina Fedrigo, Giovanni Ferrari, Gianfranco Ferraro, Otto Filtzinger, Chiara Fiorentini, Giuseppe Fioroni, Franco Frabboni, Barbara Gaiardoni, Lauro Galzigna, Michela Galzigna, Hans-Jochen Gamm, Larry A. Hickmann, Antonino Gasparro, Roberto Gatti, Andrea Giambetti, Fatbardha Gjini, Franco Severini Giordano, Guido Giugni (†), Maria Angela Grassi, Anna Maria Graziano, Giovannella Greco, Daniela Grieco, Vincenzo Guli, Giuseppe Guzzo (†), Hartmut Von Hentig, Cleto Iafrate, Eugenio Imbriani, Rosa, Indellicato, Nunzio Ingiusto, Massimo Introvigine, Isabel Jiménez, Fatane Hassani Jafari, Amik Kasaruho, Maria E. Koutilouka,

Edmondo Labrozzi, Mauro Laeng (†), Stefania Laganaro, Marino Lagorio, Alessandra Lamarca, Nico Lamedica, Giuseppe Lanza (†), Raffaele Laporta (†), Emilio Lastrucci, Valeria Lenzi, Isabella Loiodice, Duilio Loi, Francesco Lupo, Sira Serenella Macchietti, Alessandro Manganaro, Angela Maria Manni, Giuseppe Manzato, Ugo Marchetta, Maddalena Marconi, Pasquale Marro, Paola Martino, Lucia Mason, Louis Massarenti, Giuseppe Mastroeni, Fazio Mattarella, Segio Mattarella Paolo Mazzanti, Giovanni Mazzillo, Nomberto Mazzoli, Mario Mencarelli (†), Augusto Moletto, Pasquale Moliterni, Gaetano Mollo, Maria Monteleone, Daria Morara, Maria Teresa Moscato, Paola Bernardini Mosconi, Marina Mundula, Carlo Nanni (†), Walter Napoli, Gianvincenzo Nicodemo, Fabio Olivieri, Stefano Orofino, Nicola Paglietti, Stefania Paluzzi, Roberto A. Paolone, Fiorella Paone, Papa Francesco, Cecilia Parisi, Angela Pascale, Anna Maria Passaseo, Luigi Pellegrini (†), Vincenza Pellegrino, Angela Pellino, Angela Perucca, Enzo Petrini (†), Rosaria Picozzi, Antonio Pieretti, Gustavo Pietropolli Charmet, Lucrezia Piraino, Gianni Pittella, Andrea Porcarelli, Livio Poldini, Clide Prestifilippo, Alessandro Prisciandaro, Gregorio Prisco, Vincenzo Pucci, Marco Pasqua, Maria Moro Quaresima, Francesco Raimondo, Paola Ranieri, Giusy Rao, Elena Ravazzolo, Paolo Raviolo, Andrea Rega, Micheline Rey, Gian Cesare Romagnoli, Rosa Grazia Romano, Antonia Rosetto Ajello, Elisabetta Rossini, Angelo Rovetta, Franca Ruggeri, Maria Antonietta Ruggeri, Morena Ruggeri, G. Carlo Sacchi, Elisabetta Salvini, Leonarda Rosaria Santeramo, Bruno Schettini (†), Angelo Serio, Filomena Daniela Serio, Nicola Serio, Alessandra Signorini, Andrei Simic, Sergio Simona, Concetta Sirna, Massimo Siviero, J.J. Smoliez, Angela Sorge, Giuseppe Spadafora, Gianfranco Spiazzi, Francesco Susi, Anna Pia Taormina, Ermanno Tarracchini, Tiziana Tarsia, I. Testa Bappenheim, Alessandra Tigano, Rosanna Tirelli, Mario Truscillo, Elena Urso, Pierre Vayer, Angelo Vecchio Ruggeri, Alessandro Versace, Giovanni Villarossa, Antonella Colonna Vivalsi, Claudio Volpi (†), Giuseppe Zago, I. Zamberlan, Alex Zanotelli, Rosanna Zecchin, Antonino Zichichi, Corrado Ziglio.

SOMMARIO – Anno XXXIX N. 1/2021

EDITORIALE

EDUCATI DALLA PANDEMIA: QUALE RICOSTRUZIONE DOPO LA CATASTROFE? CONCETTA SIRNA.....	5
--	---

STUDI

NUOVE CRITICITÀ E NUOVI RISCHI NELLA SOCIETÀ DELLA DISINFORMAZIONE. FORMARE ALLA CULTURA DEL DIGITALE ROSA GRAZIA ROMANO.....	15
UNA BREVE RIFLESSIONE SULLA MIA CALABRIA GIUSEPPE SERIO.....	27

RICERCA ED INNOVAZIONE DIDATTICA

NEL RISPETTO DEI DIRITTI LINGUISTICI: L'ESPERIENZA DI MAESTRI E MAESTRE NELLA SCUOLA ITALIANA DEGLI ANNI '60 E '70 FIORELLA PAONE.....	37
EDUCAZIONE E ATTUALIZZAZIONE REGINA BRANDOLINI.....	46
LO SGUARDO DI TOMÁS MALDONADO SULLE DIGITAL SCHOOL TECHNOLOGIES ANNA IRENE CESARANO	52

NUOVE FRONTIERE DELLE SCIENZE EDUCATIVE

EDUCAZIONE, ETICA, DIRITTI UMANI. ROCCO DI GIILIO.....	65
---	----

I MAESTRI DELLA PEDAGOGIA	74
--	-----------

RUBRICA APERTA AI RICERCATORI.....	84
---	-----------

RUBRICA DEL FARE IN EMERGENZA EDUCATIVA DA CORONAVIRUS.....	99
--	-----------

RUBRICA A.R. DE.P.....	133
-------------------------------	------------

NOTIZIE DA NON DIMENTICARE	138
---	------------

RECENSIONI	147
-------------------------	------------

La lunga emergenza determinata dall'epidemia da Covid-19, ha riportato al centro della riflessione pedagogica la fragilità, l'incompiutezza e la vulnerabilità che caratterizzano la nostra comune condizione umana. Questa rinnovata attenzione conduce, nella lettura di Luigina Mortari, alla necessità e alla centralità della dimensione della cura, sia essa cura educativa, che si esplica nel procurare all'altro tutto ciò che è necessario alla vita o "per far fiorire l'essere dell'altro", per aiutarlo ad attualizzare le sue possibilità nel modo migliore possibile, sia essa cura riparativa, sanitaria, che risiede nel riparare quello che è venuto meno rispetto all'equilibrio.

Insieme ad una chiara definizione del termine, con il quale si vuol intendere "una pratica, fatta di gesti e parole accompagnate da precisi pensieri e desideri, che una persona mette in atto per coltivare la vita propria e quella della altre persone" Mortari ci offre una riflessione sulla pesante svalutazione che la dimensione della cura ha subito nell'ambito del pensiero così come in quello politico. Il lavoro di cura infatti viene ancor oggi considerato come un "dovere naturale" della donna, subendo una sottovalutazione, come tutto ciò che attiene all'universo femminile, mentre le professioni ad essa legate continuano a ricevere scarsa considerazione sociale e basse retribuzioni salariali.

Nella sintesi politica del Segretario delle Nazioni Unite Antonio Guterres dal titolo "The impact of Covid-19 on women" si rileva, nell'ultimo anno, un importante aumento per le donne del lavoro non retribuito di cura nei confronti di bambini e parenti anziani e, come conseguenza del conflitto tra vita lavorativa e vita privata, un'uscita dal mondo del lavoro più significativa delle donne rispetto agli uomini. Questi dati vanno purtroppo a corroborare la tesi di Mortari di cui abbiamo dato conto sopra e richiamano altresì la necessità di valorizzare e riportare al centro di una riflessione pedagogica rigorosa, ma anche della progettualità politica, il tema della cura, considerata come un aspetto essenziale della buona qualità della vita per tutti.

Nel suo contributo "Nel rispetto dei diritti linguistici: l'esperienza di maestri e maestre nella scuola italiana degli anni '60 e '70", la Ph. D. Fiorella Paone, assegnista di ricerca presso l'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Pescara - Chieti, indaga il tema della differenza linguistica nella scuola dell'istruzione obbligatoria italiana in quei due decenni, anche attraverso la presentazione di alcune esperienze di insegnamento/apprendimento realizzate da maestri e maestre come Ciari, Spigarelli, Lodi, Manzi, Migliorini. La pedagogia linguistica che ne emerge può ancora fungere da ispirazione per

chi volesse orientare la propria pratica didattica al superamento di approcci trasmissivi verso una valorizzazione delle caratteristiche di alunni ed alunne in chiave evolutiva.

La Dottoranda in Human Sciences presso l'Università degli studi G. D'Annunzio di Pescara-Chieti, Regina Brandolini, nel suo contributo "Educazione e attualizzazione", proseguendo un discorso intrapreso nel precedente numero, va ora ad indagare il tema della libertà coniugato all'educazione e alla formazione umana, rileggendo le posizioni critiche che sull'argomento hanno espresso alcuni autori provenienti dalle scienze psicologiche. Con Fromm, Maslow e Rogers la libertà all'autodeterminazione e l'attualizzazione si configurano come le mete ultime di una formazione che abbia a cuore l'uomo e la sua più piena realizzazione nel mondo.

Infine la dottoranda di ricerca Anna Irene Cesarano, del Suor Orsola Benincasa di Napoli, nuova e valida collaboratrice, in "Lo sguardo di Thomás Maldonado sulle digital school technologies" ricostruisce la poliedrica figura dello scrittore e studioso argentino e il suo particolare punto di vista sulle tecnologie digitali scolastiche, sollecitando ulteriori spunti di riflessione a partire dal suo pensiero "apocalittico" e immaginando una lettura positiva, proattiva e rinnovata di questo scenario. (Franco Blezza, Regina Brandolini)

Nel rispetto dei diritti linguistici: l'esperienza di maestri e maestre nella scuola italiana degli anni '60 e '70

DI FIORELLA PAONE

RIASSUNTO: *Il contributo affronta il tema della differenza linguistica nella scuola dell'obbligo italiana negli anni '60 e '70 attraverso il riferimento al lavoro di alcuni maestri e maestre: Ciari, Spigarelli, Lodi, Manzi, Migliorini. La presentazione di alcune loro esperienze di insegnamento/apprendimento mette in evidenza i tratti di una pedagogia linguistica che è ancora in grado di ispirare la pratica didattica orientandola al superamento di approcci trasmissivi per partire dal background culturale degli alunni e dalla valorizzazione delle loro caratteristiche in ottica evolutiva.*

PAROLE CHIAVE: *Differenza linguistica, scuola, professione insegnante, plurilinguismo.*

ABSTRACT: *The paper deals with linguistic diversity in the '60-'70s Italian compulsory school by referring to contributes of teachers like Ciari, Spigarelli, Lodi, Manzi, Migliorini. Their teaching/learning experience highlights traits of a linguistic pedagogy still able to inspire and orient an educational practice which overcomes a transmissive approach and moves from the cultural background of the students promoting their characteristics in an evolutionary perspective.*

KEY WORDS: *Linguistic Diversity, school, education, teaching, plurilingualism*